

CONSORZIO PER I SERVIZI TERRITORIALI DEL NOCE

Bilancio di esercizio al 31-12-2018

Dati anagrafici	
Sede in	PIAZZA REGINA ELENA 17 - 38027 MALE' (TN)
Codice Fiscale	02345700229
Numero Rea	TN 000000217981
P.I.	02345700229
Capitale Sociale Euro	1.212.000 i.v.
Forma giuridica	Azienda speciale di cui al D.Lgs 267 /2000
Settore di attività prevalente (ATECO)	351300
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

Stato patrimoniale

	31-12-2018	31-12-2017
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
1) costi di impianto e di ampliamento	0	4.949
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	36.654	30.172
7) altre	4.924.470	5.082.848
Totale immobilizzazioni immateriali	4.961.124	5.117.969
II - Immobilizzazioni materiali		
3) attrezzature industriali e commerciali	11.248	6.744
4) altri beni	14.055	16.237
Totale immobilizzazioni materiali	25.303	22.981
III - Immobilizzazioni finanziarie		
2) crediti		
d-bis) verso altri		
esigibili oltre l'esercizio successivo	346.000	0
Totale crediti verso altri	346.000	0
Totale crediti	346.000	0
Totale immobilizzazioni finanziarie	346.000	0
Totale immobilizzazioni (B)	5.332.427	5.140.950
C) Attivo circolante		
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	432.162	393.258
Totale crediti verso clienti	432.162	393.258
4) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	331.649	190.137
Totale crediti verso controllanti	331.649	190.137
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	16.291	29.584
Totale crediti tributari	16.291	29.584
5-ter) imposte anticipate	11.129	8.555
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	167.815	96.280
Totale crediti verso altri	167.815	96.280
Totale crediti	959.046	717.814
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	730.315	542.845
3) danaro e valori in cassa	97	151
Totale disponibilità liquide	730.412	542.996
Totale attivo circolante (C)	1.689.458	1.260.810
D) Ratei e risconti	11.818	10.588
Totale attivo	7.033.703	6.412.348
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale		
	1.212.000	1.212.000
IV - Riserva legale		
	31.845	20.620

V - Riserve statutarie	151.188	139.963
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Varie altre riserve	(1)	1
Totale altre riserve	(1)	1
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	4.949	0
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	260.062	112.245
Totale patrimonio netto	1.660.043	1.484.829
B) Fondi per rischi e oneri		
4) altri	50.000	40.000
Totale fondi per rischi ed oneri	50.000	40.000
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	45.470	40.136
D) Debiti		
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	210.132	91.814
esigibili oltre l'esercizio successivo	2.879.100	1.921.249
Totale debiti verso banche	3.089.232	2.013.063
5) debiti verso altri finanziatori		
esigibili entro l'esercizio successivo	88.565	87.143
esigibili oltre l'esercizio successivo	650.789	739.354
Totale debiti verso altri finanziatori	739.354	826.497
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	144.027	491.928
Totale debiti verso fornitori	144.027	491.928
11) debiti verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	37.126	314.307
Totale debiti verso controllanti	37.126	314.307
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	66.228	27.199
Totale debiti tributari	66.228	27.199
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	25.083	24.819
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	25.083	24.819
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	376.210	308.596
Totale altri debiti	376.210	308.596
Totale debiti	4.477.260	4.006.409
E) Ratei e risconti	800.930	840.974
Totale passivo	7.033.703	6.412.348

Conto economico

	31-12-2018	31-12-2017
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	2.293.108	1.993.023
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	87.710	25.535
5) altri ricavi e proventi		
altri	54.164	102.766
Totale altri ricavi e proventi	54.164	102.766
Totale valore della produzione	2.434.982	2.121.324
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	647.489	653.731
7) per servizi	414.226	390.856
8) per godimento di beni di terzi	148.502	148.502
9) per il personale		
a) salari e stipendi	265.850	235.546
b) oneri sociali	64.986	58.293
c) trattamento di fine rapporto	14.484	12.076
e) altri costi	762	2.363
Totale costi per il personale	346.082	308.278
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	265.955	257.501
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	7.410	6.390
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	2.200	2.300
Totale ammortamenti e svalutazioni	275.565	266.191
12) accantonamenti per rischi	10.000	10.000
14) oneri diversi di gestione	120.571	98.605
Totale costi della produzione	1.962.435	1.876.163
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	472.547	245.161
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	1.665	675
Totale proventi diversi dai precedenti	1.665	675
Totale altri proventi finanziari	1.665	675
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	118.497	94.111
Totale interessi e altri oneri finanziari	118.497	94.111
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(116.832)	(93.436)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	355.715	151.725
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	98.227	42.320
imposte differite e anticipate	(2.574)	(2.840)
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	95.653	39.480
21) Utile (perdita) dell'esercizio	260.062	112.245

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2018	31-12-2017
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	260.062	112.245
Imposte sul reddito	95.653	39.480
Interessi passivi/(attivi)	116.832	93.436
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	472.547	245.161
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	15.334	16.147
Ammortamenti delle immobilizzazioni	273.365	263.891
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	-	312
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	288.699	280.350
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	761.246	525.511
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(38.904)	126.577
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(347.901)	(2.077.317)
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(1.230)	2.047
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	(40.044)	(40.072)
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	(372.602)	458.876
Totale variazioni del capitale circolante netto	(800.681)	(1.529.889)
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	(39.435)	(1.004.378)
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(116.832)	(93.436)
(Imposte sul reddito pagate)	(95.653)	(39.480)
Totale altre rettifiche	(212.485)	(132.916)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	(251.920)	(1.137.294)
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(9.732)	(5.331)
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(109.110)	(38.235)
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	(346.000)	-
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(464.842)	(43.566)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	(14)	(136)
Accensione finanziamenti	1.200.000	864.649
(Rimborso finanziamenti)	(210.960)	(85.421)
Mezzi propri		
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	(84.848)	-
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	904.178	779.092
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	187.416	(401.768)
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	542.845	944.593
Danaro e valori in cassa	151	171

Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	542.996	944.764
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	730.315	542.845
Danaro e valori in cassa	97	151
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	730.412	542.996

Informazioni in calce al rendiconto finanziario

Il rendiconto finanziario è stato predisposto in base all'articolo 2425-ter c.c. in vigore dal 1 gennaio 2016. In particolare si è optato per la redazione del rendiconto con il metodo indiretto e quindi la ricostruzione dei flussi partendo dal risultato d'esercizio, con evidenza del flusso derivante dall'attività operativa, dalla gestione degli investimenti e da quella dei finanziamenti.

Il particolare si osserva che il flusso finanziario generato dalla gestione operativa prima delle variazioni del capitale circolante netto ammonta ad euro 761.246 contro euro 525.511 dell'esercizio precedente.

Le variazioni del capitale circolante netto hanno prodotto un flusso finanziario negativo di 800.681 contro un flusso finanziario negativo di 1.529.889 dell'esercizio precedente.

Questo è dovuto a:

- incremento dei crediti verso clienti che ha prodotto un flusso di euro -38.904;
- incremento dei ratei e risconti attivi che ha prodotto un flusso di euro -1.230;
- decremento dei debiti verso fornitori che ha prodotto un flusso per euro -347.901;
- decremento della voce relativa ai "ratei e risconti passivi" che ha prodotto un flusso di euro -40.044;
- decremento delle altre voci del capitale circolante netto che hanno prodotto un flusso complessivo di euro -372.602 dovuto all'incremento della voce "crediti v/controllanti" per euro 141.512 e decremento dell'analoga voce "debiti v/controllanti" per euro 277.181 (Enti Pubblici di Riferimento), mentre le altre voci hanno comportato un flusso positivo per complessivi euro per euro 46.091. Le consistenti variazioni dei crediti v/controllanti sono dovute essenzialmente ai conguagli dei proventi di associazione in partecipazione con il Comune di Malé di fine esercizio, mentre le consistenti variazioni dei debiti v/controllanti sono essenzialmente dovute all'avvenuto saldo al medesimo Comune di Malé dei rimborsi spettanti a seguito contratto di associazione in partecipazione e riferito alle spese iniziali e fermo macchine della centrale Rabbies 4.

Il flusso finanziario della gestione operativa, ovvero il flusso generato dalla gestione caratteristica sommato ai flussi generati dai proventi/oneri finanziari, imposte ed utilizzo fondi è di euro -251.920 contro euro -1.137.294 dell'esercizio precedente.

L'attività di investimento ha prodotto un flusso finanziario di euro -464.842 contro euro -43.566 dell'esercizio precedente. La variazione negativa è dovuta al fatto che nel corso dell'esercizio, per la definizione del contratto di mutuo con il Mediocredito T/AA, l'azienda ha concesso garanzia mediante il vincolo di pegno di euro 346.000 equamente suddivisi sui conti correnti accesi presso la Cassa Rurale Val di Sole e lo stesso istituto Mediocredito

L'attività di finanziamento ha prodotto un flusso finanziario di euro +904.178 contro euro 779.092 dell'esercizio precedente. La variazione positiva deriva dall'accensione di nuovi finanziamenti per euro +1.200.000 (completamento finanziamento Mediocredito T/AA), dal rimborso di finanziamenti per euro -210.960, dalla variazione dei debiti a breve (conti correnti) verso istituti di credito per -14 euro e dall'avvenuta distribuzione di dividendi per euro -84.848.

Complessivamente l'incremento delle disponibilità liquide nell'esercizio è stato di euro 187.416 contro euro -401.766 dell'esercizio precedente che sommate alla liquidità di inizio esercizio, di euro 542.996 portano ad una liquidità finale pari ad euro 730.412 contro euro 542.996 dell'esercizio precedente.

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2018

Nota integrativa, parte iniziale

Informazioni di carattere generale.

Dati identificativi dell'azienda.

Con atto di data 7 agosto 2014 registrato all'Agenzia delle Entrate di Trento il 21 agosto 2014 al N. 3 Serie 1, rogato dal dott. Osele Giorgio, segretario comunale in Malè (TN), è stata costituita l'Azienda Speciale consortile, quale ente strumentale dei comuni aderenti, dotata di personalità giuridica, denominata "**Consorzio per i Servizi Territoriali del Noce**" in forma abbreviata "**STN Val di Sole**".

La sede legale ed amministrativa del consorzio è stata fissata in Malè (TN).

Attività

L'attività svolta dal Consorzio consiste nel gestire il servizio di trasporto, distribuzione e vendita di energia elettrica nell'ambito territoriale degli Enti aderenti come più precisamente indicato nell'art. 2 dello Statuto, in base ad apposito contratto di servizio stipulato con i singoli Enti aderenti nonché nello svolgimento dei servizi accessori per conto degli utenti e degli enti consorziati..

Nuova iniziativa

Nel corso dei precedenti esercizi è stato stipulato un contratto di associazione in partecipazione, in qualità di associato, con il comune di Malè per la realizzazione di due centrali idroelettriche denominate "Rabbies 3" e "Rabbies 4". La concreta realizzazione è avvenuta nel 2016. Le centrali idroelettriche sono state realizzate nei tempi prefissati. La centrale idroelettrica "Rabbies 4" è entrata in funzione il 4 agosto 2016, mentre la "Rabbies 3" è entrata in funzione il 7 dicembre 2016. Vi sono stati dei completamenti marginali negli esercizi 2017 e 2018. Il primo esercizio di produzione a pieno regime delle centrali è stato il 2017. In conseguenza delle abbondanti precipitazioni nei mesi di maggio e ottobre la produzione di energia elettrica ha visto un notevole incremento rispetto all'esercizio precedente, anche se ancora al di sotto delle aspettative, con conseguente notevole incremento dei proventi da associazione in partecipazione con il Comune di Malé. Il contratto di associazione in partecipazione prevede infatti l'attribuzione di una quota di utili al Consorzio pari al 60% (oltre alla eventuale maggiorazione per clausola di salvaguardia) a fronte dell'onere della realizzazione delle due centrali idroelettriche. La durata del contratto di associazione in partecipazione, e quindi il diritto alla percezione della quota di utili, è pari alla durata della concessione di derivazione dell'acqua sul torrente Rabbies, rilasciata dalla Pat a nome del Comune di Malé, meno un giorno (30 dicembre 2038).

Organi sociali

Assemblea	Capitale di dotazione/€	% Partecipazione
Comune di Caldes	232.447	19,179
Comune di Cavizzana	58.110	4,795
Comune di Malè	757.562	62,505
Comune di Rabbi	12.120	1,000
Comune di Terzolas	151.761	12,521

Totali	1.212.000	100,000
---------------	------------------	----------------

Consiglio di Amministrazione

Gasperini Alberto Presidente (con rappresentanza legale in giudizio)

Rizzi Dario Vicepresidente

Ghirardini Alessandro Consigliere

Graifenberg Michele Consigliere

Revisore dei conti

Salvetta dott. Francesco Revisore Unico

Direzione

Antonioni Wanda Direttore (con rappresentanza legale di fronte a terzi)

Introduzione

Il presente bilancio è stato redatto in modo conforme alle disposizioni del codice civile e si compone dei seguenti documenti:

- Stato patrimoniale;
- Conto economico;
- Rendiconto finanziario
- Nota integrativa;
- Relazione sulla gestione

Il Bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2018, è stato redatto in base ai principi e criteri contabili di cui agli artt. 2423 e seguenti del codice civile, in linea con quelli predisposti dai Principi Contabili Nazionali, aggiornati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC), e con l'accordo del Revisore Unico ove richiesto. Il bilancio di esercizio viene redatto con gli importi espressi in euro. In particolare, ai sensi dell'art. 2423, comma 5, c.c. lo stato patrimoniale e il conto economico sono predisposti in unità di euro. Il passaggio dai saldi di conto, espressi in centesimi di euro, ai saldi di bilancio, espressi in unità di euro, è avvenuto mediante arrotondamento per eccesso o per difetto in conformità a quanto dispone il Regolamento CE. La quadratura dei prospetti di bilancio è stata assicurata riepilogando i differenziali dello stato patrimoniale in una "Riserva per arrotondamenti in unità di euro", iscritta nella voce A. VII Altre riserve e quelli del conto economico, alternativamente, in A.5b) Altri ricavi e proventi o in B.14) Oneri diversi di gestione.

Il bilancio dell'esercizio chiuso il 31/12/2018, di cui la presente Nota integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, c.1, C.C., è stato predisposto in ipotesi di funzionamento e di continuità aziendale e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute. E' redatto nel rispetto del principio della chiarezza e con l'obiettivo di rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

L'eventuale citazione delle norme fiscali è riferita alle disposizioni del Testo unico delle imposte sui redditi (TUIR) DPR 917/1986 e successive modificazioni e integrazioni.

Per effetto degli arrotondamenti degli importi all'unità di euro, può accadere che in taluni prospetti, contenenti dati di dettaglio, la somma dei dettagli differisca dall'importo esposto nella riga di totale.

La presente Nota integrativa è redatta nel rispetto dei vincoli posti dalla tassonomia XBRL attualmente in vigore.

Principi generali di redazione del bilancio

Nella redazione del bilancio d'esercizio sono stati osservati i seguenti principi generali:

- la valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività;
- sono indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio;
- si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

La struttura dello Stato patrimoniale e del Conto economico è la seguente:

- lo Stato patrimoniale ed il Conto economico riflettono le disposizioni degli artt.2423-ter, 2424 e 2425 del C.C.; tali schemi sono in grado di fornire informazioni sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società, nonché del risultato economico.
- per ogni voce dello Stato patrimoniale e del Conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente.
- l'iscrizione delle voci di Stato patrimoniale e Conto economico è stata fatta secondo i principi degli artt.2424-bis e 2425-bis del C.C.;non vi sono elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci.
- la Nota integrativa contiene, inoltre, tutte le informazioni complementari ritenute necessarie per fornire la rappresentazione veritiera e corretta della situazione economica, finanziaria e patrimoniale, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

La struttura del Rendiconto finanziario

Il consorzio ha redatto il Rendiconto finanziario secondo quanto previsto dall'art. 2425-ter del Codice Civile adottando lo schema "indiretto" previsto dal principio contabile nazionale OIC 10.

Criteri di valutazione

I criteri di valutazione adottati sono quelli previsti specificamente nell'art. 2426 e nelle altre norme del C.C. In particolare i criteri utilizzati per la valutazione delle voci di bilancio, così come quello dell'esercizio precedente, tengono conto delle novità introdotte dal D.Lgs n. 139 /2015 a seguito del quale sono stati emanati i nuovi principi contabili da parte dell'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

In applicazione del principio di rilevanza non sono stati rispettati gli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione ed informativa quando la loro osservanza aveva effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta.

La società si è avvalsa della facoltà di non applicare il nuovo criterio del costo ammortizzato, secondo quanto consentito dalla norma, nella valutazione delle poste esistenti al 31.12.2015. I crediti e i debiti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale (attualizzazione) e, per quanto riguarda i crediti, del valore di presumibile realizzo.

Il criterio del costo ammortizzato può altresì non essere applicato se gli effetti sono irrilevanti. L'attualizzazione dei crediti e dei debiti può non essere applicata quando non vi sono differenze significative fra il tasso di interesse applicato e quello di mercato ovvero se gli effetti della transazione hanno una durata massima non superiore a 12 mesi.

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Le immobilizzazioni immateriali

Risultano iscritte al costo di acquisto o di realizzazione, comprensivo dei relativi oneri accessori. La loro iscrizione, nonché la stima dell'utilità futura, ove richiesto, sono state concordate con il Revisore Unico.

I costi pluriennali sono stati capitalizzati solo a condizione che potessero essere "recuperati" grazie alla redditività futura dell'impresa e nei limiti di questa. Se in esercizi successivi a quello di capitalizzazione venisse meno detta condizione, si provvederà a svalutare l'immobilizzazione.

In presenza di oneri pluriennali non interamente ammortizzati di cui all'art. 2426, n. 5 del codice civile, il Consorzio procede eventualmente alla distribuzione di utili solo se residuano riserve sufficienti a coprire l'ammontare dei costi non ancora ammortizzati.

Ammortamento

L'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica futura di ogni singolo bene o costo. Il costo delle immobilizzazioni in oggetto, infatti, è stato ammortizzato sulla base di un "piano" che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso nel periodo di vita economica utile del bene cui si riferisce. Il piano di ammortamento verrà eventualmente riadeguato solo qualora venisse accertata una vita economica utile residua diversa da quella originariamente stimata.

Svalutazioni e ripristini

Ad ogni data di riferimento del bilancio, il Consorzio valuta se esiste un indicatore che un'immobilizzazione immateriale possa aver subito una riduzione di valore.

Se tale indicatore sussiste, il Consorzio procede alla stima del valore recuperabile dell'immobilizzazione ed effettua una svalutazione nel caso in cui quest'ultimo sia inferiore al corrispondente valore netto contabile.

Se esiste un'indicazione che un'attività possa aver subito una perdita durevole di valore, ciò potrebbe rendere opportuno rivederne la vita utile residua, il criterio di ammortamento o il valore residuo e rettificarli conformemente, a prescindere dal fatto che la perdita venga effettivamente rilevata.

L'eventuale svalutazione per perdite durevoli di valore è ripristinata qualora siano venuti meno i motivi che l'avevano giustificata. Il ripristino di valore si effettua nei limiti del valore che l'attività avrebbe avuto ove la rettifica di valore non avesse mai avuto luogo.

Per quanto concerne le singole voci, si sottolinea che sono state iscritte nell'attivo dello Stato patrimoniale sulla base di una prudente valutazione della loro utilità pluriennale e si forniscono i dettagli che seguono.

Costi d'impianto e di ampliamento

La voce accoglie oneri sostenuti in modo non ricorrente dal Consorzio in precisi e caratteristici momenti della vita dell'impresa, quali la fase pre-operativa o quella di accrescimento della capacità operativa esistente.

La patrimonializzazione discende da una verifica specifica circa la futura utilità di ogni componente di costo.

I costi d'impianto e ampliamento risultano iscritti nell'attivo dello Stato patrimoniale, con il consenso del Revisore Unico e sono ammortizzati in quote costanti in n. 5 anni. A fine esercizio l'ammortamento è stato completato.

Diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno - software

La voce accoglie il costo di acquisto dei programmi software necessari per la gestione amministrativa e contabile dell'azienda. L'ammortamento avviene a rate costanti di durata pari a 5 anni.

Altre immobilizzazioni immateriali

In questa voce sono iscritti, con conseguente accredito alla voce A4 del conto economico, i costi sostenuti nell'esercizio e in quelli precedenti relativi alle spese necessarie per la realizzazione delle centrali idroelettriche "Rabbies 3" e "Rabbies 4" in associazione in partecipazione con il Comune di Malè. L'ammortamento è effettuato in rapporto alla durata del contratto di associazione in partecipazione con decorrenza dalla data di entrata in funzione dei due impianti.

Immobilizzazioni materiali

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione maggiorato dei relativi oneri accessori direttamente imputabili.

Processo di ammortamento delle immobilizzazioni materiali

L'ammortamento è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione di ogni singolo bene. Per i beni non acquisiti presso terze economie, il costo di produzione comprende i soli costi direttamente imputabili al cespite.

I costi "incrementativi" sono stati eventualmente computati sul costo di acquisto solo in presenza di un reale e "misurabile" aumento della produttività, della vita utile dei beni o di un tangibile miglioramento della qualità dei prodotti o dei servizi ottenuti, ovvero, infine, di un incremento della sicurezza di utilizzo dei beni. Ogni altro costo afferente i beni in oggetto è stato invece integralmente imputato al Conto economico.

Il costo delle immobilizzazioni è stato ammortizzato in ogni esercizio sulla base di un piano, di natura tecnico-economica, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso negli esercizi di durata della vita economica utile dei beni cui si riferisce.

Il piano di ammortamento verrebbe eventualmente riadeguato solo qualora venisse accertata una vita economica utile residua diversa da quella originariamente stimata. In particolare, oltre alle considerazioni sulla durata fisica dei beni, si è tenuto e si terrà conto anche di tutti gli altri fattori che influiscono sulla durata di utilizzo "economico" quali, per esempio, l'obsolescenza tecnica, l'intensità d'uso, la politica delle manutenzioni, ecc.. A tal fine gli Amministratori ritengono che le aliquote fiscali di ammortamento individuate per lo specifico settore, siano tecnicamente congrue a rappresentare sia l'obsolescenza che la senescenza dei beni materiali soggetti alla particolare procedura di ammortamento ed in tal senso quindi, ai fini della concreta valutazione a queste si fa costante riferimento.

Sulla base della residua possibilità di utilizzazione, i coefficienti adottati nel processo di ammortamento delle immobilizzazioni materiali sono i seguenti:

DESCRIZIONE COEFFICIENTI AMMORTAMENTO

DESCRIZIONE	COEFFICIENTI DI AMMORTAMENTO
Attrezzature industriali e commerciali	
Attrezzatura varia e minuta	10%
Autoveicoli da trasporto	
Automezzi da trasporto	20%
Altri beni	
Macchine ufficio elettroniche e computer	20%
Mobili e macchine ordinarie ufficio	12%

I beni di modico valore e di facile usura, ancorchè strumentali, vengono ammortizzati interamente nell'esercizio di acquisto. Per i cespiti acquistati ed entrati in funzione nel corso dell'esercizio l'aliquota viene ridotta alla metà.

Crediti

Nel presente bilancio, per i crediti, non trova applicazione il metodo di valutazione del c.d. "costo ammortizzato" in quanto non vi sono crediti superiori ai 12 mesi, salvo, per importi molto contenuti, per rimposte anticipate ma comunque con effetti irrilevanti.

Nel bilancio d'esercizio la voce dell'attivo C.II Crediti accoglie le seguenti sotto-voci:

1) verso clienti

4) verso controllanti (Comuni - Enti Pubblici di riferimento)

5-bis) crediti tributari

5-ter) imposte anticipate

5-quater) verso altri

La classificazione dei crediti nell'attivo circolante è effettuata secondo il criterio di destinazione degli stessi rispetto all'attività ordinaria di gestione.

Crediti commerciali

I crediti commerciali sono iscritti in bilancio al valore presumibile di realizzazione, che corrisponde alla differenza tra il valore nominale e il fondo svalutazione crediti.

Al fine di tenere conto di eventuali perdite, al momento non attribuibili ai singoli crediti, ma fondatamente prevedibili, è stato stanziato un apposito fondo svalutazione crediti.

Altri Crediti

Gli altri crediti iscritti in bilancio sono esposti al valore nominale, che coincide con il presumibile valore di realizzazione.

Disponibilità liquide

Sono, esposte nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale alla voce "C.IV" corrispondono alle giacenze sui conti correnti intrattenuti presso le banche e alle liquidità esistenti nelle casse sociali alla chiusura dell'esercizio e sono state valutate al valore nominale.

Ratei e risconti attivi

Sono esposti nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale, alla voce D, sono iscritti proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi. In tali voci sono state iscritte solo quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo.

Trattamento fine rapporto

L'accantonamento per trattamento di fine rapporto rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità alla legge e al contratto di lavoro vigente, ai sensi dell'art. 2120 C.C. ed è stato iscritto in ciascun esercizio sulla base della competenza economica.

Ai sensi della L. 27 dicembre 2006, n. 296 (Legge Finanziaria 2007):

- le quote di TFR maturate fino al 31 dicembre 2006 rimangono in azienda;
- le quote di TFR maturate a partire dal 1° gennaio 2007, a scelta del dipendente, sono destinate a forme di previdenza complementare o sono state mantenute in azienda.

Pertanto, la passività per trattamento fine rapporto corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio al netto degli acconti erogati ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Nella voce è sempre compreso il debito che il Consorzio si è accollato per il passaggio diretto del personale dipendente al primo settembre 2014 dal Consorzio STN Cles in liquidazione.

Debiti

I debiti presenti nella sezione del passivo di Stato patrimoniale sono stati valutati al loro valore nominale e ricorrendone il caso, al criterio del "costo ammortizzato" tenendo presente il fattore temporale (attualizzazione)

In particolare, l'ammontare esposto in bilancio per i debiti verso banche e per i debiti verso altri finanziatori, relativi a mutui a medio/lungo termine contratti a partire dal 1 gennaio 2016, sono stati valutati, ai sensi art. 2426 n. 8 del Codice Civile come spiegato ed interpretato dal principio contabile OIC 19 secondo il criterio del "costo ammortizzato" e per quanto riguarda i mutui concessi nell'esercizio 2016 dal BIM dell'Adige ad un tasso sensibilmente inferiore a quello di mercato si è proceduto alla valutazione tramite attualizzazione a tasso di mercato.

Debiti tributari

I debiti tributari per imposte correnti sono iscritti in base a una realistica stima del reddito imponibile (IRES) e del valore della produzione netta (IRAP) in conformità alle disposizioni in vigore, tenendo conto delle eventuali agevolazioni vigenti e degli eventuali crediti d'imposta in quanto spettanti. Se le imposte da corrispondere sono inferiori agli acconti versati la differenza rappresenta un credito ed è iscritta nell'attivo dello Stato patrimoniale nella voce C. II.5-bis "Crediti tributari".

Altri debiti

Gli altri debiti sono evidenziati al valore nominale.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Nell'apposita sezione la nota integrativa descrive compiutamente le garanzie personali e reali a favore dei creditori per debiti altrui, prestate direttamente o indirettamente, distinguendo tra fidejussioni, avalli, lettere di patronage ed altre garanzie personali e reali, i rischi e gli impegni, per un ammontare pari all'effettivo impegno, e i beni di terzi presso la società.

Nota integrativa, attivo

Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza delle voci dell'attivo.

Immobilizzazioni

Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza delle immobilizzazioni.

Immobilizzazioni immateriali

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

La composizione e i movimenti di sintesi delle immobilizzazioni immateriali sono dettagliati nella seguente tabella.

	Costi di impianto e di ampliamento	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio				
Costo	24.746	53.186	5.361.887	5.439.819
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	19.797	23.014	279.038	321.849
Valore di bilancio	4.949	30.172	5.082.848	5.117.969
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	-	21.400	87.710	109.110
Ammortamento dell'esercizio	4.949	14.917	246.089	265.955
Totale variazioni	(4.949)	6.483	(158.379)	(156.845)
Valore di fine esercizio				
Costo	24.746	74.586	5.449.597	5.548.929
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	24.746	37.932	525.127	587.805
Valore di bilancio	0	36.654	4.924.470	4.961.124

L'incremento relativo al software è dovuto principalmente ai costi sostenuti per l'acquisto di un nuovo software gestionale ad uso interno.

La voce "Altre immobilizzazioni immateriali" è riferita, come già descritto in altra parte della nota integrativa, alla capitalizzazione dei costi sostenuti, quasi completamente negli esercizi precedenti ed in minima parte nel corrente esercizio, in relazione alla costruzione delle centrali idroelettriche "Rabbies 3" e "Rabbies 4" in qualità di associato in partecipazione con il Comune di Malè. I costi capitalizzati rappresentano il diritto alla percezione degli utili del contratto di associazione in partecipazione e sono ammortizzati secondo la durata dello stesso partendo dalla entrata in funzione dei due impianti avvenuta nel corso del 2016.

Immobilizzazioni materiali

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

La composizione e i movimenti di sintesi delle immobilizzazioni materiali sono dettagliati nella tabella sottostante.

	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio			
Costo	7.680	29.809	37.489
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	936	13.572	14.508
Valore di bilancio	6.744	16.237	22.981
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizioni	5.542	4.192	9.734
Ammortamento dell'esercizio	1.037	6.373	7.410
Totale variazioni	4.505	(2.181)	2.324
Valore di fine esercizio			
Costo	13.221	34.001	47.222
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.973	19.945	21.918
Valore di bilancio	11.248	14.055	25.303

La voce "Attrezzature industriali e commerciali" comprende i costi di acquisizione di attrezzature necessarie per lo svolgimento dell'attività di manutenzione ed assistenza agli impianti da parte degli operai del Consorzio.

La voce "Altri beni" comprende mobili e macchine ordinarie ufficio, macchine elettromeccaniche d'ufficio e automezzi.

Immobilizzazioni finanziarie

Si presentano di seguito le variazioni relative alle immobilizzazioni finanziarie.

Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Crediti immobilizzati verso altri	0	346.000	346.000	346.000	346.000
Totale crediti immobilizzati	0	346.000	346.000	346.000	346.000

Come già riferito in commento al rendiconto finanziario, le immobilizzazioni finanziarie sono costituite dalla parte di attivo dei conti correnti, per eguale importo, presso la Cassa Rurale Val di Sole e Istituto Mediocredito T/AA con pegno a garanzia delle obbligazioni assunte con il contratto di mutuo a lungo termine con il medesimo istituto Mediocredito.

Il predetto vincolo è stato appositamente collocato fra le immobilizzazioni finanziarie data la natura a lungo termine dello stesso.

Suddivisione dei crediti immobilizzati per area geografica

Area geografica	Crediti immobilizzati verso altri	Totale crediti immobilizzati
Italia	346.000	346.000
Totale	346.000	346.000

Attivo circolante

Prima di procedere all'analisi delle singole voci dettagliamo nel prospetto che segue la composizione e la comparazione dell'attivo circolante nei due esercizi considerati.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	393.258	38.904	432.162	432.162
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	190.137	141.512	331.649	331.649
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	29.584	(13.293)	16.291	16.291
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	8.555	2.574	11.129	
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	96.280	71.534	167.815	167.815
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	717.814	241.231	959.046	947.917

La voce C II 4) "Crediti verso controllanti" esigibili entro l'esercizio successivo comprende i crediti commerciali verso i Comuni consorziati (Enti di riferimento).

La voce c II 5-quater) "Crediti verso altri" comprende l'importo di euro 88.350 quale residuo 10% del contributo concesso dalla P.A.T. per la realizzazione della centrale idroelettrica "Rabbies 3" in qualità di associato in associazione in partecipazione con il Comune di Malè.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Area geografica	Italia	Totale
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	432.162	432.162
Crediti verso controllanti iscritti nell'attivo circolante	331.649	331.649
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	16.291	16.291
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	11.129	11.129
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	167.815	167.815
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	959.046	959.046

Crediti iscritti nell'attivo circolante relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non sussistono crediti con obbligo di retrocessione a termine.

Disponibilità liquide

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	542.845	187.470	730.315
Denaro e altri valori in cassa	151	(54)	97

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Totale disponibilità liquide	542.996	187.416	730.412

Il saldo rappresenta tutti i conti correnti bancari attivi liberamente disponibili; il saldo di cassa rappresenta il denaro contante esistente presso le casse sociali.

Ratei e risconti attivi

La composizione delle voci "Ratei e risconti attivi" risulta essere la seguente:

Risconti attivi		
Assicurazioni automezzi		1.334
Canoni di assistenza		1.564
Canoni conservaz.sostit.		1.533
Assicurazioni RC attività		3.410
Assic. tutela giudiziaria		859
Assic.inf.dipendenti		177
Assic. Kasko dip./amm.ri		1.249
Dir. Lic. Agenzia Dogane		620
Spese per fidejussioni		942
Spese per fidejuss. Bim		130
	TOTALE	11.818

Durata ratei e risconti attivi

Di seguito viene riportata la ripartizione dei ratei e risconti attivi aventi durata entro ed oltre l'esercizio nonché oltre i cinque anni:

Descrizione	Importo entro l'esercizio	Importo oltre l'esercizio	Importo oltre cinque anni
Ratei attivi			
Risconti attivi	10.472	1.346	439

Oneri finanziari capitalizzati

Non sussistono oneri finanziari capitalizzati.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Si presentano le variazioni intervenute nella consistenza delle voci del passivo.

Patrimonio netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Si riporta il prospetto riassuntivo delle variazioni intervenute nelle voci componenti il patrimonio netto, nel corso dell'esercizio, così come previsto dall'art. 2427, comma 1, punto 4, codice civile.

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi		
Capitale	1.212.000	-	-	-	-		1.212.000
Riserva legale	20.620	-	-	11.225	-		31.845
Riserve statutarie	139.963	-	-	11.225	-		151.188
Altre riserve							
Varie altre riserve	1	-	-	-	2		(1)
Totale altre riserve	1	-	-	-	2		(1)
Utili (perdite) portati a nuovo	0	-	-	4.949	-		4.949
Utile (perdita) dell'esercizio	112.245	84.848	(27.397)	-	-	260.062	260.062
Totale patrimonio netto	1.484.829	84.848	(27.397)	27.399	2	260.062	1.660.043

Dettaglio delle varie altre riserve

Descrizione	Importo
Riserva arrotondamenti euro	(1)
Totale	(1)

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

L'origine, le possibilità di utilizzazione, la distribuibilità, nonché l'avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi, relativamente a ciascuna posta del patrimonio netto, risultano evidenziate nella seguente tabella, come suggerito dall'OIC.

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	1.212.000	Fondo dotazione		-
Riserva legale	31.845	Riserva di utili	B	31.845
Riserve statutarie	151.188	Riserva di utili	D	151.188
Altre riserve				

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Varie altre riserve	(1)			-
Totale altre riserve	(1)			-
Utili portati a nuovo	4.949	Utili a nuovo	ABC	4.949
Totale	1.399.981			187.982
Quota non distribuibile				183.033
Residua quota distribuibile				4.949

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle varie altre riserve

Descrizione	Importo
Arrotondamento euro	(1)
Totale	(1)

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

In riferimento alle riserve di patrimonio netto indicate con la lettera "D - per altri vincoli statutari" per un totale di euro 151.188, si precisa che le stesse non sono liberamente disponibili in quanto vincolate, ai sensi art. 49 dello statuto, a precisi scopi ovvero al rinnovo impianti per euro 40.969 ed allo sviluppo investimenti per euro 110.219.

Fondi per rischi e oneri

	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	40.000	40.000
Variazioni nell'esercizio		
Accantonamento nell'esercizio	10.000	10.000
Totale variazioni	10.000	10.000
Valore di fine esercizio	50.000	50.000

Nei Fondi rischi ed oneri risultano iscritti accantonamenti eseguiti durante l'esercizio a:

- Fondo rischi Perequazione euro 10.000

Il totale del detto fondo a fine esercizio ammonta ad euro 50.000.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	40.136
Variazioni nell'esercizio	

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Accantonamento nell'esercizio	5.334
Totale variazioni	5.334
Valore di fine esercizio	45.470

L'ammontare di debito maturato verso i lavoratori dipendenti è calcolato in conformità alla vigente normativa ed ai contratti di lavoro, tenuto conto dell'applicazione delle opzioni connesse alla riforma del sistema di previdenza complementare.

Debiti

Variazioni e scadenza dei debiti

Si analizzano di seguito le singole voci, evidenziando i principali accadimenti e le variazioni che le hanno interessate, inclusa la relativa scadenza.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Debiti verso banche	2.013.063	1.076.169	3.089.232	210.132	2.879.100	1.959.860
Debiti verso altri finanziatori	826.497	(87.143)	739.354	88.565	650.789	281.440
Debiti verso fornitori	491.928	(347.901)	144.027	144.027	-	-
Debiti verso controllanti	314.307	(277.181)	37.126	37.126	-	-
Debiti tributari	27.199	39.029	66.228	66.228	-	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	24.819	264	25.083	25.083	-	-
Altri debiti	308.596	67.614	376.210	376.210	-	-
Totale debiti	4.006.409	470.851	4.477.260	947.371	3.529.889	2.241.300

I debiti verso banche rappresentano il debito a breve su conti correnti bancari per euro 50 ed il mutuo a lungo termine contratto nell'esercizio precedente e perfezionato nel corso del corrente esercizio con il Mediocredito Trentino Alto Adige. Il saldo erogato nel corso dell'esercizio è di euro 1.200.000 per un totale complessivo nominale del prestito di euro 3.174.000 pari all'80 per cento delle spese ammesse a finanziamento dall'istituto di credito per la realizzazione della centrale idroelettrica "Rabbies 3" in associazione in partecipazione con il Comune di Malé. Si precisa che per la valutazione del debito è stato adottato il metodo del "costo ammortizzato" prescritto dall'art. 2426 n. 8 del codice civile così come interpretato dal principio contabile nazionale OIC 19. Tale metodo consente di imputare gli oneri iniziali secondo competenza e con riparto su tutta la durata del prestito. Si precisa inoltre che, dato il particolare metodo di valutazione che si svincola sostanzialmente dal piano di ammortamento dell'istituto di credito, il rateo interessi maturati a fine esercizio è stato iscritto, anziché nei ratei passivi, nel debito stesso per una migliore comprensione del bilancio.

I debiti verso altri finanziatori rappresentano i mutui erogati dal Bim dell'Adige:

-Mutuo erogato nel 2015 di iniziali euro 80.000, durata 10 anni; per questo mutuo ci si avvale della facoltà di valutazione al nominale come per gli scorsi esercizi.

-Mutuo erogato nell'esercizio 2016 di iniziali euro 200.000 a tasso zero; per questo mutuo si è proceduto alla valutazione con il metodo del costo ammortizzato in presenza di attualizzazione in quanto lo stesso è stato concesso a tasso significativamente superiore a quello di mercato fissato nella misura del 2,80% annuo.

-Mutuo erogato nell'esercizio 2016 di iniziali euro 724.410 a tasso zero; anche per questo mutuo si è proceduto alla valutazione con il metodo del costo ammortizzato in presenza di attualizzazione in quanto lo stesso è stato concesso a tasso significativamente superiore a quello di mercato fissato nella misura del 2,80% annuo.

La valutazione al costo ammortizzato in presenza di attualizzazione ha la conseguenza dell'iscrizione di importanti proventi finanziari iniziali a decurtazione del valore iniziale del debito e la successiva imputazione, secondo competenza temporale, di oneri finanziari pari al tasso di interesse effettivo. In proposito si rinvia al principio contabile OIC 19 paragrafi da 48 a 53. Si è tenuto comunque anche conto dell'onere da sostenere annualmente per le commissioni dovute all'istituto di credito per la fideiussione richiesta dal Bim a garanzia. Si precisa infine che, analogamente a quanto osservato per il debito verso banche, dato il particolare metodo di valutazione che si svincola sostanzialmente dal piano di ammortamento del finanziatore, il rateo interessi maturati a fine esercizio è stato iscritto, anziché nei ratei passivi, nel debito stesso per una migliore comprensione del bilancio.

I debiti v/fornitori ammontano ad euro 144.027 di cui euro 124.951 per fatture ancora da ricevere.

I debiti verso controllanti (Enti Pubblici di Riferimento) per euro 37.125 sono riferiti a debiti verso i comuni consorziati.

Gli "altri debiti" sono composti come da seguente tabella

DESCRIZIONE	IMPORTO
Ritenute sindacali	74
Debiti diversi	236
Dipendenti c/ratei maturati	27.478
CCSE - componenti varie - TIV - TIT	191.718
CCSE - f.do eventi eccezionali	3.420
Canone Rai in bolletta	24.250
Debiti TIV/TIT per perequazione energia el.	129.034
Totali	376.210

Suddivisione dei debiti per area geografica

Area geografica	Italia	Totale
Debiti verso banche	3.089.232	3.089.232
Debiti verso altri finanziatori	739.354	739.354
Debiti verso fornitori	144.027	144.027
Debiti verso imprese controllanti	37.126	37.126
Debiti tributari	66.228	66.228
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	25.083	25.083
Altri debiti	376.210	376.210
Debiti	4.477.260	4.477.260

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

	Debiti assistiti da garanzie reali		Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
	Debiti assistiti da pgni	Totale debiti assistiti da garanzie reali		
Debiti verso banche	346.000	346.000	2.743.232	3.089.232

	Debiti assistiti da garanzie reali		Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
	Debiti assistiti da pigni	Totale debiti assistiti da garanzie reali		
Debiti verso altri finanziatori	-	-	739.354	739.354
Debiti verso fornitori	-	-	144.027	144.027
Debiti verso controllanti	-	-	37.126	37.126
Debiti tributari	-	-	66.228	66.228
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	-	-	25.083	25.083
Altri debiti	-	-	376.210	376.210
Totale debiti	346.000	346.000	4.131.260	4.477.260

Come già descritto in altra sezione della presente nota integrativa, il Consorzio nel corso dell'esercizio ha costituito pegno sui conti correnti attivi aziendali per complessivi euro 346.000 a garanzia del pagamento delle rate di mutuo a favore dell'Istituto bancario Mediocredito T/AA.

Debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non sussistono debiti che prevedono l'obbligo di retrocessione a termine.

Finanziamenti effettuati da soci della società

Il Consorzio non ha raccolto alcun tipo di finanziamento presso i propri Enti consorziati.

Ratei e risconti passivi

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	229	(29)	200
Risconti passivi	840.745	(40.015)	800.730
Totale ratei e risconti passivi	840.974	(40.044)	800.930

Ratei e risconti passivi	Elemento	Importo
Interessi pass.mutuo contratto nel 2015	Rateo	200
Contributo concesso dalla P.A.T.	Risconto	800.730
	TOTALE	800.930

La voce "risconti passivi" per euro 800.730 rappresenta l'ammontare residuo del contributo di competenza successiva al 31.12.2018 concesso dalla P.A.T. nel 2016 per la realizzazione della centrale idroelettrica "Rabbies 3". La ripartizione temporale del contributo con il sistema dei "risconti passivi" viene eseguita dalla data di entrata in funzione della centrale idroelettrica "Rabbies 3" (7 dicembre 2016) fino a scadenza associazione in partecipazione con il comune di Malè (30 dicembre 2038) analogamente all'ammortamento dell'immobilizzazione immateriale che rappresenta il diritto alla percezione degli utili come associato.

Durata ratei e risconti passivi

Di seguito viene riportata la ripartizione dei ratei e risconti passivi aventi durata entro ed oltre l'esercizio nonché oltre i cinque anni:

Descrizione	Importo entro l'esercizio	Importo oltre l'esercizio	Importo oltre cinque anni
Ratei passivi	200		
Risconti passivi	40.014	760.716	600.548
Totali	40.214	760.716	600.548

Nota integrativa, conto economico

I costi e i ricavi sono stati contabilizzati in base al principio di competenza indipendentemente dalla data di incasso e pagamento, al netto dei resi, degli sconti, degli abbuoni e dei premi.

I ricavi relativi alle prestazioni di servizi sono iscritti in bilancio nel momento in cui la prestazione viene effettivamente eseguita.

Valore della produzione

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Ricavi vendita energia elettrica	1.366.950
Ricavi da associaz.in partecipazi	613.951
Ricavi da servizi elettrici	178.829
Ricavi trasporto en.elettrica	71.158
Ricavi da alacc.elettrici	53.791
Ricavi corrisp.aggreg.misure	5.530
Altri ricavi	2.899
Totale	2.293.108

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

L'intero ammontare dei ricavi deriva da operazioni effettuate in Italia.

Area geografica	Valore esercizio corrente
Italia	2.293.108
Totale	2.293.108

Proventi e oneri finanziari

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Gli interessi passivi e gli altri oneri finanziari sono così ripartibili:

	Interessi e altri oneri finanziari
Debiti verso banche	95.289
Altri	23.208
Totale	118.497

Il saldo netto della gestione finanziaria è diminuito rispetto all'anno precedente passando da euro -93.437 ad euro -116.832. La variazione negativa è conseguente al fatto che nell'esercizio è stato definito il contratto di finanziamento con l'Istituto bancario Mediocredito T/AA necessario per

procedere alla liquidazione di saldo di tutti i fornitori che hanno concorso alla costruzione delle due centrali di cui il Consorzio risulta in veste di associato in associazione in partecipazione con il Comune di Malè.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Ai sensi art. 2426, n. 13 del codice Civile si segnala che nell'esercizio è stato iscritto un provento nella voce A4 del conto economico "Incrementi immobilizzazioni per lavori interni" di natura eccezionale dovuto alla residua capitalizzazione dei costi relativi alla realizzazione delle centrali idroelettriche "Rabbies 3" e "Rabbies 4" in qualità di associato di associazione in partecipazione con il Comune di Malè.

Voce di ricavo	Importo	Natura
Increment. Immob. per lavori interni	87.710	Incremento immobilizzazioni imm.lav
Totale	87.710	

Elementi di costo di entità o incidenza eccezionali

Ai sensi art. 2426, n. 13 del codice Civile si segnala che nel 2018 sono stati sostenuti costi di natura eccezionale nelle voci, B7 "per servizi" per il completamento delle centrali idroelettriche "Rabbies 3" e "Rabbies 4".

Voce di costo	Importo	Natura
Servizi	91.600	Completam. centrali "Rabbies 3 e 4"
Totale	91.600	

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti

	IRES	IRAP
A) Differenze temporanee		
Totale differenze temporanee deducibili	41.404	40.000
Differenze temporanee nette	(41.404)	(40.000)
B) Effetti fiscali		
Fondo imposte differite (anticipate) a inizio esercizio	(7.661)	(894)
Imposte differite (anticipate) dell'esercizio	(2.542)	(298)
Fondo imposte differite (anticipate) a fine esercizio	(9.937)	(1.192)

Dettaglio delle differenze temporanee deducibili

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES	Aliquota IRAP	Effetto fiscale IRAP
Spese manutenzione 5 anni 2015	996	(332)	664	24,00%	159	-	-

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES	Aliquota IRAP	Effetto fiscale IRAP
Spese manutenzione 5 anni 2017	925	(185)	740	24,00%	178	-	-
Accantonamento ad altri fondi rischi	30.000	10.000	40.000	24,00%	9.600	2,98%	1.192

Imposte dirette

Le imposte sono rilevate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto:

- le imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio sono determinate secondo le aliquote e le norme vigenti;
- l'ammontare delle imposte differite in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio;
- le rettifiche ai saldi delle imposte differite per tenere conto delle variazioni intervenute nel corso dell'esercizio.

Differenze temporanee e rilevazione delle imposte differite attive e passive

Nella considerazione che il bilancio d'esercizio deve essere redatto nel rispetto del principio della competenza economica dei costi e dei ricavi, indipendentemente dal momento in cui avviene la manifestazione finanziaria, si è proceduto alla rilevazione della fiscalità differita in quanto le imposte sul reddito e l'IRAP hanno la natura di oneri sostenuti dall'impresa nella produzione del risultato economico e, di conseguenza, sono assimilabili agli altri costi da contabilizzare, in osservanza dei principi di competenza e di prudenza, nell'esercizio in cui sono stati contabilizzati i costi ed i ricavi cui dette imposte differite si riferiscono.

Ai fini IRES, l'art. 83 del D.P.R. 917/86 prevede che il reddito d'impresa sia determinato apportando al risultato economico relativo all'esercizio le variazioni in aumento ed in diminuzione per adeguare le valutazioni applicate in sede di redazione del bilancio ai diversi criteri di determinazione del reddito complessivo tassato. Tali differenti criteri di determinazione del risultato civilistico da una parte e dell'imponibile fiscale dall'altra, possono generare differenze. Di conseguenza, l'ammontare delle imposte dovute, determinato in sede di dichiarazione dei redditi, può non coincidere con l'ammontare delle imposte sui redditi di competenza dell'esercizio.

Anche la disciplina IRAP contempla casi in cui la determinazione della base imponibile si ottiene apportando ai componenti positivi e negativi di bilancio variazioni in aumento e in diminuzione che hanno natura di differenze temporanee e pertanto richiedono la rilevazione di imposte differite attive o passive.

Nella redazione del presente bilancio si è tenuto conto delle sole differenze temporanee che consistono nella differenza tra le valutazioni civilistiche e fiscali sorte nell'esercizio o in esercizi precedenti e che sono destinate ad annullarsi negli esercizi successivi.

E' opportuno precisare che l'iscrizione della fiscalità differita è avvenuta in conformità a quanto previsto dai principi contabili nazionali e, di conseguenza, nel rispetto del principio della prudenza.

Si riassume nel seguente prospetto la determinazione delle imposte correnti dell'esercizio.

IMPOSTE CORRENTI DELL'ESERCIZIO

IRES:

Risultato prima delle imposte 355.716

Variazioni in aumento del reddito fiscale:

- proventi da esercizi precedenti -

- proventi di origine solo fiscale	-	
- costi rateizzati/rinviati ad esercizi succ. a deducibilità certa	-	
- altri costi non deducibili	<u>13.653</u>	
Totale variazioni in aumento	13.653	
Variazioni in diminuzione del reddito fiscale:		
- costi rateizzati/esercizi precedenti ex art. 109, c. 4 l. a) TUIR	517	
- altri proventi rateizzati/non tassabili	<u>3.630</u>	
Totale variazioni in diminuzione	4.147	
Differenza variazioni in aumento/diminuzione		<u>9.506</u>
Reddito (-perdita) fiscale d'esercizio		365.221
A dedurre riporto perdite fiscali es. precedenti		-
A dedurre ACE		18.732
Reddito (-perdita) imponibile		346.489
IRES corrente dell'esercizio	24,0%	83.157

IRAP:

Differenza tra valore e costi produzione		830.830
- variazioni in aumento base imponibile	20.984	
- variazioni in diminuzione base imponibile	-	
Differenza variazioni aumento/diminuzione		20.984
Valore della produzione lorda		851.815
Deduzione ex art. 11 c. 1 a) D.Lgs 446/97		2.677
Quota valore produzione realizzata all'estero		-
Ulteriore deduzione		-
Altre deduzioni per lavoro dipendente		343.429
Deduzioni provinciali		-
Totale deduzioni		346.106
Base imponibile		505.709
IRAP lorda dell'esercizio	2,98%	15.070
Detrazioni provinciali		-
IRAP netta dell'esercizio		15.070

Nota integrativa, altre informazioni

Dati sull'occupazione

Si evidenzia che il Direttore del Consorzio risulta essere dipendente del comune di Malè concesso in comando.

	Numero medio
Dirigenti	1
Impiegati	3
Operai	3
Totale Dipendenti	7

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

I compensi, le anticipazioni e i crediti concessi agli amministratori e sindaci vengono rappresentati nel seguente prospetto:

	Amministratori
Compensi	14.000

Compensi al revisore legale o società di revisione

Ai sensi del n. 16-bis, art. 2427 c.c., si riportano i corrispettivi di competenza spettanti al revisore legale o alla società di revisione per:

- la revisione legale dei conti annuali;
- gli altri servizi di verifica;
- i servizi di consulenza fiscale;
- gli altri servizi diversi dalla revisione.

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	11.309
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	11.309

Si precisa che il compenso base attribuito al Revisore Unico è di euro 10.000. La differenza indicata è riferita al contributo C.N.P.A.D.C. ed alle spese di trasferta spettanti.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Gli impegni, i rischi e le passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale al 31/12/18 ammontano a euro 124.061 e risultano così composti:

- Fidejussioni concesse dalla Cassa Rurale Val di Sole: euro 10.000 a favore dell'Agenzia delle Dogane ed euro 106.561 a favore dell'Acquirente Unico Spa;
- Beni ammortizzabili in comodato concessi dal comune di Malè: euro 7.500.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

La società non ha costituito all'interno del patrimonio della società alcun patrimonio da destinarsi in via esclusiva ad uno specifico affare ex art. 2447-bis, lettera a), c.c. e nemmeno ha stipulato contratti di finanziamento che ricadono nella fattispecie prevista dall'art. 2447-bis, lettera b), c.c..

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE (punto 22-bis)

Come esposto nella parte introduttiva della presente Nota Integrativa, il Consorzio STN Val di Sole agisce quale ente strumentale dei comuni aderenti e conseguentemente ha posto in essere con gli stessi talune operazioni di carattere prettamente commerciale delle quale di seguito si evidenziano la natura del rapporto, l'ammontare e le informazioni necessarie alla loro comprensione.

VENDITE	<i>Descrizione della prestazione</i>	<i>Importi in Euro</i>	<i>Importi in Euro</i>	Note
		<i>Importo annuo</i>	<i>Ricavi delle vendite</i>	
Comune di Malè	Gestione impianti Illuminazione Pubblica	14.010	14.010	
	Servizio manutenzione centrali	19.885	19.885	
	Associazione in partecipazione	613.951	613.951	
Comune di Caldes	Servizio manutenzione centrali	1.925	1.925	
	Gestione impianti Illuminazione Pubblica	10.172	10.172	
Comune di Terzolas	Gestione impianti Illuminazione Pubblica	5.365	5.365	
Comune di Cavizzana	Gestione impianti Illuminazione Pubblica	2.610	2.610	
Comune di Rabbi	Gestione impianti Illuminazione Pubblica	11.179	11.179	
	TOTALE	679.097	679.097	

Oltre alle operazioni sopra riportare, nei confronti degli stessi Enti di riferimento, il Consorzio effettua il servizio di somministrazione di energia elettrica per le esigenze proprie degli Enti stessi ed esse sono regolate dalle normali condizioni di mercato e fissate dall'Autorità.

ACQUISTI	<i>Descrizione della prestazione</i>	<i>Importi in Euro</i>	<i>Importi in Euro</i>	Note
		<i>Importo annuo</i>	<i>Servizi</i>	
Comune di Malè	Nolo rete distribuzione	93.760	93.760	
Comune di Caldes	Nolo rete distribuzione	28.768	28.768	
Comune di Terzolas	Nolo rete distribuzione	18.783	18.783	
Comune di Cavizzana	Nolo rete distribuzione	7.191	7.191	
	Totale acq. nolo reti distribuzione	148.502	148.502	

La previsione normativa dispone che si debbano dare informazioni sulla presenza di operazioni con parti correlate che presentino caratteristiche di rilevanza e che non siano concluse a normali condizioni di mercato.

Con riferimento a tali operazioni, si evidenzia che trattasi integralmente di operazioni effettuate in base a specifici contratti di servizio con le relative condizioni collegate. Va inoltre considerata la convenienza all'effettuazione degli acquisti inter-consorziali in considerazione della tempestività d'intervento, specializzazione e qualità delle forniture che,

proprio per tali motivazioni, giustificano tra l'altro l'esistenza di una connessione in termini di partecipazione consortile.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Non sussistono accordi non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Non vi sono fatti di rilievo da segnalare dopo la chiusura dell'esercizio.

Imprese che redigono il bilancio dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto controllata

Il nostro consorzio non fa parte di un gruppo di imprese che redige il bilancio consolidato e quindi non si forniscono indicazioni su nome, sede legale e luogo in cui è depositato il bilancio consolidato.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Non si possiedono strumenti finanziari derivati.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Ai sensi dell'art. 1, comma 125, della Legge 4 agosto 2017, n. 124, in ottemperanza all'obbligo di trasparenza, si segnala che da pubbliche amministrazioni non sono state ricevute (principio di cassa) sovvenzioni contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere diversi da quelli di natura corrispettiva o risarcitoria di importo superiore ad euro 10.000.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Il Consiglio di Amministrazione propone la seguente destinazione dell'utile d'esercizio:

Riserva legale 10%	Euro	26.063
Riserva rinnovo impianti 10%	Euro	26.063
Riserva sviluppo investimenti	Euro	7.936
Distribuzione agli Enti Consorziati	Euro	200.000
Totale utile d'esercizio	Euro	260.062

Nota integrativa, parte finale

Si segnala l'assenza di incidenti critici all'interno del Consorzio per quanto riguarda le norme in materia di anticorruzione e trasparenza. Il Direttore, nel suo ruolo di Responsabile Anticorruzione e Trasparenza, prosegue, su invito del Consiglio di Amministrazione, nella politica preventiva sin qui adottata ponendo in essere tutti gli strumenti necessari.

Si ribadisce che i criteri di valutazione qui esposti sono conformi alla normativa civilistica. La presente nota integrativa, così come l'intero bilancio di cui è parte integrante, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Malé, 28/03/2019

Il Presidente del Cda
(Dott. Alberto Gasperini)

Dichiarazione di conformità del bilancio

Si dichiara che il documento informatico in formato XBRL contenente lo stato patrimoniale, il conto economico, la nota integrativa e il rendiconto finanziario è conforme ai corrispondenti documenti originali depositati presso la società.

Dichiarazione inerente l'imposta di bollo

Imposta di bollo assolta in modo virtuale tramite la Camera di Commercio di Trento - Autorizzazione n. 2390 del 25/01/1978, emanata dal Ministero delle Finanze.

Copia su supporto informatico conforme all'originale documento su supporto cartaceo, ai sensi degli articoli 38 e 47 del DPR 445/2000, che si trasmette ad uso Registro Imprese.